

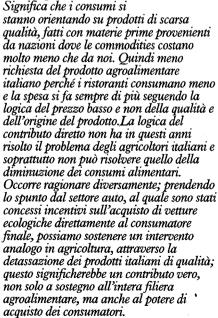


Sostenere le aziende detassando i prodotti

di MAURO ROSATI

E QUALCUNO insiste a dire che l'Italia non è in crisi, allora devo proprio andare a farmi visitare da un buon oculista. L'altra settimana mi trovavo a Roma in un buon ristorante: 4 coperti in tutto con 9 persone a lavoro; stessa scena a Firenze qualche giorno dopo in un locale dove solitamente occorrevà la raccomandazione per avere un posto, in tutta la serata solo 6 persone a cena. Non ci vuole tanto e soprattutto non occorre scomodare le ricerche per capire che le "tendenze" degli italiani si sono nettamente modificate negli ultimi tempi, soprattutto nei consumi alimentari. Se questo non servisse, basta analizzare gli ultimi dati Istat relativi alla distribuzione: nel solo mese di luglio 2009, la vendita dei prodotti alimentari è diminuita dello 0,1% rispetto al mese precedente e del 2,8% rispetto al 2008, mentre per quello che concerne la ristorazione si parla di un calo che va dal 10 fino ad un massimo del 30%. Da queste considerazioni è facile comprendere meglio i motivi della crisi della nostra agricoltura, come hanno ribadito con forza le numerose manifestazione delle

associazioni di categoria dell'agricoltura che ci sono state in questi giorni in Toscana .Il dato che ci porta a riflessioni ancora più precise è l'aumento delle vendite all'interno dei discount, con un +0,9% nel primo semestre del 2009, rispetto al 2008. Significa che i consumi si



rosati@qualivita.it

